

□



QUEI BRAVI RAGAZZI

Breve storia della canzone, raccontata a memoria

di e con Gianni Pettenati



Teatro Out Off

v. Mac Mahon, 16 - 20155 Milano □

domenica 15 maggio 2011 ore 21



Festa grande per i nostalgici al [Teatro](#) Out Off con [Gianni Pettenati](#) . *QUEI BRAVI RAGAZZI*

Breve

storia della canzone

,
raccontata a memoria

di e con

Gianni Pettenati

e con

Delia Rimoldi

,
Massimo Caroldi

,
Maurizio Dosi

,
Raffaele Kohler

,
Luca Macciachini

, regia

Gianni Pettenati,

aiuto regia

Maurizio Dosi

L'interprete di *Bandiera gialla* rievoca con nostalgia i vecchi tempi della canzone italiana, ripercorrendo 50 anni di storia del nostro Paese.

La passione di [Gianni Pettenati](#) per questo show, del quale è autore, interprete e regista, traspare da ogni gesto e sguardo: segue la musica e i compagni sulla scena con l'attenzione di un direttore d'orchestra. Dice lui stesso: «L'idea dello [spettacolo](#) [lo](#) è nata da un libro che ho scritto circa vent'anni fa: Quelli eran giorni, trent'anni di canzone italiana, e del prossimo, che pubblicherò sempre con la Ricordi, e che avrà lo stesso titolo dello

spettacolo

».

Lo spazio scenico è molto semplice, delimitato da un quadrato di luce, che avvolge gli [attori - c](#)
[antanti](#)

. Unico elemento che stona leggermente è il fondale, assolutamente superfluo: un muro di mattoni rossi e due colonne, dalle quali Maurizio Dosi e Delia Rimoldi raccontano storie d'amore, anzi: di non-amore, perché – come dicono loro stessi – l'amore molto spesso è a senso unico.

Ma la canzone italiana non parla solo di questo. Il calcio da sempre occupa le mente di molti uomini – chi non ricorda La Leva Calcistica della Classe '68 di Francesco De Gregori e la risposta a tutte quelle fidanzate e mogli che si chiedevano: «Perché la domenica mi lasci sempre sola, per andare a vedere la partita?». Ma nelle cosiddette canzonette ritroviamo anche il tema della ricerca sempre più difficile di un lavoro, e del licenziamento – descritto in un gustoso siparietto in dialetto dal chitarrista Luca Machiacchini.

I nostalgici di quegli anni apprezzeranno di sicuro lo spettacolo, mentre per chi è più giovane lo show risulta discontinuo. I testi che intervallano i monologhi sono slegati tra loro e non tessono quel fil rouge che darebbe continuità a un'esibizione, il cui senso si rintraccia solo nel titolo.

Il disegno luci è pulito e preciso, perfettamente in linea con la drammaturgia – purtroppo si sono verificati piccoli errori nella tempistica che hanno causato la [proiezione](#) di coni di luce al momento sbagliato, immediatamente corretti.

Lo spettacolo si conclude dando modo agli spettatori di partecipare attivamente, intonando la canzone più famosa di Pettenati. A questo punto il pubblico si sente più che mai chiamato in causa: siamo noi la vera bandiera gialla.

Comunicato Stampa

Prenotel. 02.34532140 - lunedì ore 10 > 18 e martedì > venerdì ore 10 > 20 Ritiro biglietti lunedì > venerdì ore 11> 13 e nei giorni di spettacolo anche dalle 19.30 Prevendita: Biglietti: 16,00 Euro - costo prevendita e prenotazione 1,50 /1,00 Euro

Trasporti pubblici: tram 12/14 bus 78 Accesso disabili: con aiuto Teatro OUT OFF v. Mac Mahon, 16 - 20155 Milano

Tel. 02.34532140 Fax. 02. 34532105; E-Mail: info@teatrooutoff.it ; Roberto Traverso Comunicazione.

